

Originale informatico
sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21, comma 2,
del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82



Deliberazione **Nr. 45**
in data **28-11-2017**

COMUNE DI LUGO DI VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2018

Il giorno **ventotto** del mese di **novembre** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e Straordinaria di prima convocazione.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. **Lavedini Giuseppe**.

Il Dott. **CAPPOZZO ROBERTINO**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

Alla votazione della presente deliberazione risultano presenti:

COGNOME E NOME	Presente/Assente
CAPPOZZO ROBERTINO	P
CAROLLO ELISA	P
POZZA SANDRO	A
PRETTO ONORINA	P
MIOTTI MIGUEL	P
FABRIS GIORGIO	P
LAZZARETTI CATERINA	P
LA ROCCA CONTE LUISANNA	P
CARRETTA MARIANO	P
DUSO ALESSIA	P
DALLA COSTA LORIS	P
CAROLLO MIRKO	P
CAROLLO EROS	P

(P)resenti 12 (A)ssenti 1

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 45 DEL 26-10-2017

Il/la sottoscritto/a RANZOLIN PAOLA, Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA del Comune di Lugo di Vicenza, propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2018"

VISTA la legge 27/12/2013 n. 147, così come modificata dal D.L 6 marzo 2014, n. 16, la quale prevede all'unico art. 1:

- comma 704 "E' abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";
- comma 639 "E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";
- comma 650 "La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria";
- comma 651 "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

ATTESO che il tributo:

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 668);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

RICHIAMATO il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale ed in particolare il capo IV disciplinante la "TASSA SUI RIFIUTI" (TARI) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 in data 08/04/2014 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la proposta di deliberazione n. 44 del 25/10/2017, oggetto di approvazione nella presente seduta consiliare “Approvazione piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018” redatto dal Comune di Lugo di Vicenza;

PRECISATO, ai sensi dei commi 662 e 663 della L. 147/2013, che per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento;

RICHIAMATO l'art. 37 comma 3 – Capo IV “La tassa sui rifiuti (TARI)” del vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IUC), in base al quale l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa sono ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali;

PRECISATO che la ripartizione dei costi anno 2018 tra le due tipologie di utenze, effettuata utilizzando il criterio del gettito del ruolo tassa rifiuti anno 2017 suddiviso tra quello derivante dalle utenze domestiche e quello derivante dalle utenze non domestiche (calcolando l'incidenza percentuale sul totale), risulta essere così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 230.389,33	% costi fissi utenze domestiche	81,89%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 81,89\%$	€ 49.658,10
		% costi variabili utenze domestiche	81,89%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 81,89\%$	€ 180.731,23
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 50.950,67	% costi fissi utenze non domestiche	18,11%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 18,11\%$	€ 10.981,90
		% costi variabili utenze non domestiche	18,11%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 18,11\%$	€ 39.968,77

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999;

RITENUTO quindi di determinare per l'anno 2018 i coefficienti di produttività ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa come da:

- allegato A) per le utenze domestiche (coefficienti Ka e Kb), che costituisce parte integrante del presente atto;
- allegato B) per le utenze non domestiche (coefficienti Kc e Kd), che costituisce parte integrante del presente atto, con la precisazione che per la sottocategoria 5 a) “agriturismi” vengono applicati i coefficienti relativi alla categoria 5) “alberghi con ristorante” e per la sottocategoria 15 a) “autorimesse, magazzini senza vendita diretta” vengono applicati i coefficienti relativi alla categoria 15 “attività artigianali di produzione beni specifici”;

RITENUTO inoltre di determinare le tariffe della Tassa sui rifiuti "TARI", per le utenze domestiche e non domestiche come da:

- allegato C) per le utenze domestiche, che costituisce parte integrante del presente atto;
- allegato D) per le utenze non domestiche, che costituisce parte integrante del presente atto, con la precisazione che per la sottocategoria 5 a) "agriturismi" vengono applicate le tariffe relative alla categoria 5) "alberghi con ristorante" e per la sottocategoria 15 a) "autorimesse, magazzini senza vendita diretta" vengono applicate le tariffe relative alla categoria 15 "attività artigianali di produzione beni specifici";

determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018 in conformità a quanto previsto dall'art.1 comma 654 della Legge 147/2013;

VISTI, altresì:

- il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- il comma 169 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (L. Finanziaria 2007) in forza del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) di determinare che la ripartizione dei costi anno 2018 tra le due tipologie di utenze viene effettuata utilizzando il criterio del gettito del ruolo tassa rifiuti anno 2017 suddiviso tra quello derivante dalle utenze domestiche e quello derivante dalle utenze non domestiche (calcolando l'incidenza percentuale sul totale), risultando essere così definita:

1) % attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 230.389,33	% costi fissi utenze domestiche	81,89%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 81,89\%$	€ 49.658,10
		% costi variabili utenze domestiche	81,89%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 81,89\%$	€ 180.731,23
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 50.950,67	% costi fissi utenze non domestiche	18,11%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 18,11\%$	€ 10.981,90
		% costi variabili utenze non domestiche	18,11%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 18,11\%$	€ 39.968,77

- 2) di determinare per l'anno 2018 i coefficienti di produttività ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa come da:

-allegato A) per le utenze domestiche (coefficienti Ka e Kb), che costituisce parte integrante del presente atto;

-allegato B) per le utenze non domestiche (coefficienti Kc e Kd), che costituisce parte integrante del presente atto, con la precisazione che per la sottocategoria 5 a) "agriturismi" vengono applicati i coefficienti relativi alla categoria 5) "alberghi con ristorante" e per la sottocategoria 15 a) "autorimesse, magazzini senza vendita diretta" vengono applicati i coefficienti relativi alla categoria 15 "attività artigianali di produzione beni specifici";

- 3) di determinare conseguentemente per l'anno 2018 le tariffe della Tassa comunale sui rifiuti "TARI" come da:

- allegato C) per le utenze domestiche, che costituisce parte integrante del presente atto;

- allegato D) per le utenze non domestiche, che costituisce parte integrante del presente atto, con la precisazione che per la sottocategoria 5 a) "agriturismi" vengono applicate le tariffe relative alla categoria 5) "alberghi con ristorante" e per la sottocategoria 15 a) "autorimesse, magazzini senza vendita diretta" vengono applicate le tariffe relative alla categoria 15 "attività artigianali di produzione beni specifici",

determinate sulla base del Piano Finanziario come approvato nella seduta odierna e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018 in conformità a quanto previsto dall'art.1 comma 654 della Legge 147/2013;

- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- fine proposta ---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati.

ALL'ESITO della discussione consiliare così sinteticamente verbalizzata:

Il Sindaco spiega che si tratta della deliberazione conseguente all'approvazione del Piano Finanziario. Spiega sinteticamente che si tratta delle tariffe per il servizio rifiuti e come vengono determinate.

DALLA COSTA: chiede se è stata verificata come è gestita la parte variabile della TARI.

FABRIS: è stata fatta una verifica e la gestione del tributo è sempre stata corretta.

Non ci sono altri interventi.

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n.=, astenuti n.4 (cons. Duso Alessia, Dalla Costa Loris, Carollo Mirko, Carollo Eros), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Successivamente, rilevata l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 8, astenuti n.4 cons. (Duso Alessia, Dalla Costa Loris, Carollo Mirko, Carollo Eros), contrari n.=, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE - CAPPOZZO ROBERTINO (firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE - Lavedini Giuseppe (firmato digitalmente)

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 45 DEL 26-10-2017:**

Parere Favorevole di REGOLARITA' TECNICA - RAG reso da RANZOLIN PAOLA - Responsabile Area Amministrativa/Finanziaria in data 21-11-2017.

Parere Favorevole di REGOLARITA' CONTABILE reso da RANZOLIN PAOLA - Responsabile Area Amministrativa/Finanziaria in data 21-11-2017.